

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 1 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48"), DP 75 bar

Verifiche di Ottemperanza
alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale
DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008

PRESCRIZIONI n. 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12
Percorrenza nel territorio della Regione Emilia-Romagna

Autorità competente: MASE
Ente Vigilante: Regione Emilia-Romagna
Enti Coinvolti: -

0	Emissione	T.SERVIZI	M.AGOSTINI	A.BRUNI G. BRIA	27/11/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4'') DP 75 bar	Pag. 2 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	PRESCRIZIONE N. 3	4
2.1	PTCP DI FORLÌ CESENA - PUNTO 3.2	6
2.2	PTCP DI RAVENNA - PUNTO 3.3	20
2.3	OTTIMIZZAZIONE DI TRACCIATO IN COMUNE DI RAVENNA - PUNTO 3.9	23
2.4	OTTIMIZZAZIONE DI TRACCIATO IN COMUNE DI RUSSI - PUNTO 3.10	25
2.5	OTTIMIZZAZIONE DI TRACCIATO IN COMUNE DI CONSELICE - PUNTO 3.11	27
2.6	OTTIMIZZAZIONE DI TRACCIATO IN COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE - PUNTO 3.12	28
3	ALLEGATI	30

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4^{''}) DP 75 bar	Pag. 3 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

1 INTRODUZIONE

La presente nota è stata redatta al fine della verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11 e 3.12 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo recante il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto "Metanodotto Sestino – Minerbio DN 1200 (48''), DP 75 bar".

Le prescrizioni in oggetto sono inserite come sottopunti della prescrizione n. 3 che, riguardando l'intera percorrenza della condotta nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ricomprendono una serie di prescrizioni diversificate, sia in termini di riferimento territoriale, sia per tematica.

In particolare, le Prescrizioni 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11 e 3.12 (in *corsivo* nel testo) riguardano specificatamente, i territori delle provincie di Forlì Cesena e Ravenna.

In considerazione che le sopracitate prescrizioni sono state mutate dal dettato del D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 2181 del 27.12.2007 la presente nota risponde, per quanto di attinenza tematica, anche alla prescrizione n. 26.

La prescrizione n. 26 rimanda, infatti, alle disposizioni "*poste dalla Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 373 del 28.05.2007, dalla Regione Marche, con Delibera di Giunta n. 17/VAA-08 del 21.01.2008, e dalla Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 2181 del 27.12.2007; qualora non già ricomprese nelle prescrizioni di cui sopra, e qualora non in contrasto con le stesse*".

In riferimento alla D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 2181 del 27.12.2007 recante il parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto, si evidenzia che le prescrizioni di cui ai punti 2, 3, 7, 8, 9 e 10 del parere corrispondono esattamente alle prescrizioni 3.2, 3.3, 3.9, 3.10, 3.11 e 3.12 del Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008 e come tali risultano ricomprese nelle stesse.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 4 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2 PRESCRIZIONE n. 3

"3. In particolare per quanto attiene al territorio della Regione Emilia-Romagna:

[...]

3.2) *al fine di assicurare la piena coerenza del progetto con le indicazioni del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *art. 17 "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" - si dovrà evitare che la condotta corra parallelamente ai corsi d'acqua;*
- *art. 18 "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" - l'attraversamento dei corsi d'acqua dovrà avvenire secondo il tragitto più breve, nella direzione perpendicolare agli argini fluviali;*
- *art. 21 "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" - dovranno essere sottoposte a controllo archeologico preventivo;*
- *art. 10 "Sistema forestale e boschivo" e "Piante, gruppo, filare meritevole di tutela" - oltre alla previsione progettuale di ricostituire le fasce boscate che saranno distrutte e/o danneggiate delle operazioni di posa della condotta, dovranno trovare attuazione, ai sensi dei commi 7 e 7 bis dell'art. 10, gli interventi compensativi dei valori compromessi prevedendo all'interno delle zone individuate all'art. 55 del PTCP, il rimboschimento di una superficie pari all'estensione delle fasce boscate complessivamente vulnerate e computata, a seguito delle verifiche effettuate, in 20 ettari; dovrà inoltre essere evitata la soppressione dei filari tutelati e, nel caso in cui sia verificata l'impossibilità di adottare tecniche di posa od alternative di tracciato che preservino gli esemplari arborei costituenti tali elementi tutelati, dovranno essere previste misure di compensazione secondo le medesime modalità sopra individuate per l'attraversamento delle zone boscate, quantificando le superfici da rimboschire secondo i criteri di seguito definiti:*
 - a) *nel caso di più filari contigui la superficie da compensare dovrà essere pari all'area interclusa tra due filari adiacenti per il numero dei filari intersecati dal tracciato del metanodotto, considerando in tale computo il filare per la sua intera lunghezza;*
 - b) *nel caso in cui il metanodotto intercetti un singolo filare l'estensione da compensare dovrà essere pari a quella racchiusa dalle mezzerie degli appezzamenti colturali adiacenti al filare stesso e delimitati, oltreché dal filare stesso, da elementi fisiografici od antropici, quali strade, viali poderali, capezzagne, scoline ecc.; tale superficie dovrà in ogni caso essere computata considerando l'intera estensione del filare, a prescindere dalla porzione del tratto di filare soppresso dall'attraversamento;*
- *art. 26 "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità" - dovrà essere verificata la non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e l'assenza di rischio per la pubblica incolumità;*

3.3) *per assicurare la piena congruenza del progetto con le previsioni del PTCP della Provincia di Ravenna dovranno essere rispettate, per quanto di interesse, le indicazioni delle NTA delle singole zone interferite;*

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4^{''}) DP 75 bar	Pag. 5 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

[...]

- 3.9) *in sede di progetto esecutivo, Snam Rete e Gas S.p.A., dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 77 ed il km 78, che consenta di escludere interferenze con le previsioni urbanistiche del vigente PSC del Comune di Ravenna, approvato con delibera del Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27 febbraio 2007; la soluzione dovrà essere concordata col Comune di Ravenna;*
- 3.10) *in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 85 ed il km 87 che consenta di escludere interferenze con le previsioni di sviluppo dell'ambito produttivo strategico, di estensione complessiva pari a 62 Ha, definito in sede di "Accordo di riconversione produttiva", sottoscritto da comune di Russi, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Organizzazioni sindacali dei lavoratori, Eridania Sadam Spa e Powercrop srl, nell'ambito del "Piano per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera ex Art. 2, comma 2, lettera a) della legge 81/2006" prevedendo in via generale che il tracciato stesso risulti perpendicolare alla SP 253 San Vitale e alla A 14dir e non attraversi in modo diagonale i terreni inclusi tra le suddette viabilità; tale modifica dovrà comunque essere studiata in collaborazione con il comune di Russi, essendo tale area produttiva, per cui deve essere previsto il raggiungimento delle condizioni e delle prestazioni di "area ecologicamente attrezzata", in fase di pianificazione generale;*
- 3.11) *la Società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà modificare il tracciato della condotta nel tratto in Comune di Conselice compreso tra il km 111 ed il km 112, per risolvere l'attuale interferenza con il fabbricato in fase di costruzione;*
- 3.12) *la Società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà ottimizzare il tracciato della condotta nel tratto in Comune di Sogliano al Rubicone compreso fra il km 36 e il km 39, per ridurre al minimo le interferenze con le previsioni urbanistiche individuate dal PRG vigente del Comune di Sogliano al Rubicone: Zona D2 di espansione produttiva e zona D4 per piazzali di deposito; si precisa che per la zona D4, che non risulta individuata negli elaborati di progetto del metanodotto, è già stato rilasciato dal Comune di Sogliano Permesso di Costruire per la realizzazione di un fabbricato ad uso deposito;*

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 6 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.1 PTCP di Forlì Cesena - Punto 3.2

3.2) *al fine di assicurare la piena coerenza del progetto con le indicazioni del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *art. 17 "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" - si dovrà evitare che la condotta corra parallelamente ai corsi d'acqua;*
- *art. 18 "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" - l'attraversamento dei corsi d'acqua dovrà avvenire secondo il tragitto più breve, nella direzione perpendicolare agli argini fluviali;*
- *art. 21 "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" - dovranno essere sottoposte a controllo archeologico preventivo;*
- *art. 10 "Sistema forestale e boschivo" e "Piante, gruppo, filare meritevole di tutela" - oltre alla previsione progettuale di ricostituire le fasce boscate che saranno distrutte e/o danneggiate delle operazioni di posa della condotta, dovranno trovare attuazione, ai sensi dei commi 7 e 7 bis dell'art. 10, gli interventi compensativi dei valori compromessi prevedendo all'interno delle zone individuate all'art. 55 del PTCP, il rimboschimento di una superficie pari all'estensione delle fasce boscate complessivamente vulnerate e computata, a seguito delle verifiche effettuate, in 20 ettari; dovrà inoltre essere evitata la soppressione dei filari tutelati e, nel caso in cui sia verificata l'impossibilità di adottare tecniche di posa od alternative di tracciato che preservino gli esemplari arborei costituenti tali elementi tutelati, dovranno essere previste misure di compensazione secondo le medesime modalità sopra individuate per l'attraversamento delle zone boscate, quantificando le superfici da rimboschire secondo i criteri di seguito definiti:*
 - a) nel caso di più filari contigui la superficie da compensare dovrà essere pari all'area interclusa tra due filari adiacenti per il numero dei filari intersecati dal tracciato del metanodotto, considerando in tale computo il filare per la sua intera lunghezza;*
 - b) nel caso in cui il metanodotto intercetti un singolo filare l'estensione da compensare dovrà essere pari a quella racchiusa dalle mezzerie degli appezzamenti colturali adiacenti al filare stesso e delimitati, oltreché dal filare stesso, da elementi fisiografici od antropici, quali strade, viali poderali, capezzagne, scoline ecc.; tale superficie dovrà in ogni caso essere computata considerando l'intera estensione del filare, a prescindere dalla porzione del tratto di filare soppresso dall'attraversamento;*
- *art. 26 "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità" - dovrà essere verificata la non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e l'assenza di rischio per la pubblica incolumità;*

In merito alle interferenze tra la condotta e le zone si osserva che la condotta viene ad interferire con le zone citate in corrispondenza di alcuni successivi tratti di percorrenza (vedi tab. 2.1/A ed All.1 Dis. LB-D-82337 rev.0, All.2 Dis. LB-D-82338 rev.0 e All.3 Dis. LB-D-82339 rev.0).

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 7 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forlì-Cesena

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di tutela dei caratteri ambientali di Laghi, Bacini e Corsi d'Acqua (Art. 17)				
Zone di espansione inondabili	22,316	22,437	0,121	Sarsina
	22,993	23,125	0,132	
	23,371	23,781	0,410	
	23,953	24,019	0,066	
	24,241	24,279	0,038	Sant'Agata Feltria
	24,978	24,990	0,012	
	24,990	25,001	0,011	Sarsina
	25,014	25,177	0,163	
	26,283	26,354	0,071	Sarsina
	26,354	26,374	0,020	Sogliano al Rubicone
	26,505	26,548	0,043	Sogliano al Rubicone
	26,548	26,610	0,062	Sarsina
	26,693	26,755	0,062	
	26,755	26,842	0,087	Sogliano al Rubicone
	26,953	27,012	0,059	
	27,012	27,075	0,063	Mercato Saraceno
	27,492	27,517	0,025	
	27,517	27,639	0,122	Sogliano al Rubicone
	27,828	27,862	0,034	
	27,862	27,899	0,037	Mercato Saraceno
28,426	28,523	0,097		
28,762	28,863	0,101		
32,247	32,435	0,188		
32,865	32,969	0,104		
33,146	33,304	0,158		
33,443	33,445	0,002		
33,454	33,556	0,102		

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 8 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di tutela dei caratteri ambientali di Laghi, Bacini e Corsi d'Acqua (Art. 17)				
Zone di espansione inondabili	34,390	35,863	1,473	Mercato Saraceno
	35,924	36,192	0,268	
	36,192	36,324	0,132	Sogliano al Rubicone
	36,324	36,406	0,082	Mercato Saraceno
	36,406	37,087	0,681	Sogliano al Rubicone
	37,155	37,724	0,569	
	37,841	37,982	0,141	
	37,982	38,187	0,205	Roncofreddo
	38,189	38,392	0,203	
	38,631	38,810	0,179	
	39,134	39,423	0,289	
	39,423	40,210	0,787	Mercato Saraceno
	40,210	40,255	0,045	Cesena
	41,261	41,537	0,276	
	41,831	41,924	0,093	
	42,675	42,778	0,103	
47,040	47,130	0,090		
47,665	47,783	0,118	Bertinoro	
61,748	61,762	0,014		
Zone Ricomprese nel limite morfologico	22,437	22,491	0,054	Sarsina
	22,551	22,599	0,048	
	22,631	22,867	0,236	
	22,972	22,993	0,021	
	23,125	23,371	0,246	
	23,781	23,953	0,172	
	24,019	24,156	0,137	
	24,156	24,241	0,085	Sant'Agata Feltria
	24,279	24,344	0,065	
24,344	24,466	0,122	Sarsina	

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 9 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di tutela dei caratteri ambientali di Laghi, Bacini e Corsi d'Acqua (Art. 17)				
Zone di espansione inondabili	24,466	24,505	0,039	Sant'Agata Feltria
	25,177	25,198	0,021	Sarsina
	26,111	26,283	0,172	
	26,374	26,505	0,131	Sogliano al Rubicone
	26,610	26,693	0,083	Sarsina
	26,842	26,953	0,111	Sogliano al Rubicone
	27,075	27,300	0,225	Mercato Saraceno
	27,334	27,492	0,158	
	27,639	27,821	0,182	Sogliano al Rubicone
	28,285	28,426	0,141	Mercato Saraceno
	28,523	28,762	0,239	
	32,147	32,247	0,100	
	32,435	32,621	0,186	
	32,785	32,865	0,080	
	32,969	33,146	0,177	
	33,381	33,443	0,062	
	33,445	33,454	0,009	
	33,556	34,390	0,834	
	35,897	35,924	0,027	
	37,087	37,155	0,068	Sogliano al Rubicone
	37,724	37,841	0,117	
	38,187	38,189	0,002	Roncofreddo
	38,392	38,631	0,239	
	38,810	39,134	0,324	
	40,255	41,261	1,006	Cesena
	41,537	41,831	0,294	
	42,073	42,675	0,602	
	42,778	43,450	0,672	
44,634	44,815	0,181		
46,113	46,307	0,194		
46,965	47,040	0,075		

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 10 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forlì-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di tutela dei caratteri ambientali di Laghi, Bacini e Corsi d'Acqua (Art. 17)				
Zone di espansione inondabili	47,656	47,665	0,009	Cesena
	47,783	48,480	0,697	
	48,985	49,131	0,146	
	61,508	61,748	0,240	Bertinoro
Zone di tutela del paesaggio fluviale	22,491	22,551	0,060	Sarsina
	22,599	22,631	0,032	
	22,867	22,972	0,105	
	25,198	25,287	0,089	
	25,289	25,569	0,280	
	27,300	27,334	0,034	Mercato Saraceno
	27,821	27,828	0,007	Sogliano al Rubicone
	27,899	27,905	0,006	Mercato Saraceno
	27,905	27,965	0,060	Sogliano al Rubicone
	31,887	32,147	0,260	Mercato Saraceno
	32,621	32,785	0,164	
	43,450	44,634	1,184	Cesena
	44,815	46,113	1,298	
	46,307	46,965	0,658	
	47,130	47,441	0,311	
	47,612	47,656	0,044	
	48,480	48,985	0,505	
49,131	50,588	1,457	Bertinoro	
60,729	61,508	0,779		
61,762	61,830	0,068	Forlimpopoli	
61,830	62,172	0,342		
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)				
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	23,044	23,065	0,021	Sarsina
	23,083	23,098	0,015	
	23,408	23,471	0,063	
	23,581	23,591	0,010	
	23,713	23,720	0,007	

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 11 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)				
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	23,740	23,759	0,019	Sarsina
	23,962	23,971	0,009	
	24,013	24,021	0,008	
	24,240	24,283	0,043	Sant'Agata Feltria
	24,984	24,990	0,006	
	24,990	24,993	0,003	Sarsina
	26,319	26,339	0,020	Sarsina
	26,578	26,598	0,020	Sarsina
	26,746	26,755	0,009	Sarsina
	26,969	26,981	0,012	Sogliano al Rubicone
	27,597	27,608	0,011	
	28,291	28,296	0,005	Mercato Saraceno
	28,463	28,502	0,039	
	28,808	28,821	0,013	
	28,854	28,858	0,004	
	32,328	32,335	0,007	
	32,351	32,398	0,047	
	32,923	32,939	0,016	
	33,165	33,266	0,101	
	33,517	33,522	0,005	
	34,475	34,636	0,161	
	34,650	34,671	0,021	
	35,372	35,402	0,030	Sogliano al Rubicone
36,156	36,160	0,004		
36,191	36,192	0,001		
36,192	36,195	0,003		
36,498	36,583	0,085	Sogliano al Rubicone	
37,469	37,578	0,109		

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 12 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 18)				
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	38,182	38,196	0,014	Roncofreddo
	39,475	39,517	0,042	Mercato Saraceno
	39,996	40,028	0,032	
	42,708	42,737	0,029	Cesena
	47,073	47,114	0,041	
	47,669	47,682	0,013	
	47,728	47,738	0,010	
	61,756	61,760	0,004	Bertinoro
62,175	62,177	0,002	Forlimpopoli	
Aree di concentrazione di materiali Archeologici (Art. 21A)				
Aree di concentrazione di materiali Archeologici	24,927	24,990	0,063	Sant'Agata Feltria
	24,990	24,997	0,007	Sarsina
	62,823	62,842	0,019	Forlimpopoli
Aree di tutela della struttura centuriata (Art. 21B)				
Aree di tutela della struttura centuriata	57,609	59,551	1,942	Cesena
	59,551	61,830	2,279	Bertinoro
	61,830	62,192	0,362	Forlimpopoli
Sistema forestale e boschivo (Art. 10)				
Formazioni boschive del piano basale submontano	21,991	22,067	0,076	Sarsina
	22,361	22,469	0,108	
	23,181	23,390	0,209	
	25,196	25,256	0,060	
	25,712	25,785	0,073	
	26,037	26,179	0,142	
	26,728	26,730	0,002	
	26,762	26,798	0,036	Sogliano al Rubicone
	26,809	26,931	0,122	
	26,931	26,958	0,027	
	27,023	27,075	0,052	Mercato Saraceno
	27,185	27,200	0,015	

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 13 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forlì-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Sistema forestale e boschivo (Art. 10)				
Formazioni boschive del piano basale submontano	27,544	27,596	0,052	Sogliano al Rubicone
	27,615	27,632	0,017	
	27,748	27,862	0,114	
	27,862	27,905	0,043	Mercato Saraceno
	27,905	27,940	0,035	Sogliano al Rubicone
	28,029	28,279	0,250	
	28,279	28,287	0,008	Mercato Saraceno
	28,287	28,597	0,310	
	28,794	28,873	0,079	
	29,774	29,893	0,119	
	29,893	29,940	0,047	
	30,372	30,443	0,071	
	30,566	30,582	0,016	
	30,582	30,644	0,062	
	30,644	30,715	0,071	
	30,822	31,001	0,179	
	31,001	31,033	0,032	
	31,033	31,353	0,320	Sogliano al Rubicone
	31,353	31,364	0,011	
	31,364	31,408	0,044	
	31,713	31,851	0,138	
	31,851	31,882	0,031	Mercato Saraceno
	32,213	32,322	0,109	
	32,394	32,479	0,085	
32,618	32,779	0,161		
32,879	32,917	0,038		
32,987	33,011	0,024		
33,036	33,096	0,060		
33,126	33,158	0,032		

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 14 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Sistema forestale e boschivo (Art. 10)				
Formazioni boschive del piano basale submontano	33,259	33,307	0,048	Mercato Saraceno
	33,498	33,537	0,039	
	34,409	34,462	0,053	
	34,475	34,809	0,334	
	35,092	35,123	0,031	
	35,315	35,363	0,048	
	35,393	35,630	0,237	
	35,630	35,880	0,250	
	35,892	35,937	0,045	
	37,020	37,120	0,100	Sogliano al Rubicone
	37,363	37,633	0,270	
	37,752	37,982	0,230	
	37,982	38,404	0,422	Roncofreddo
	38,865	38,885	0,020	
	38,953	39,423	0,470	
	39,423	40,210	0,787	Mercato Saraceno
	40,210	40,258	0,048	Cesena
	41,798	41,843	0,045	
42,671	42,706	0,035		
42,738	42,865	0,127		
47,026	47,160	0,134		
47,650	47,744	0,094		
Conifere Adulte	28,873	28,954	0,081	Mercato Saraceno
	30,443	30,566	0,123	
	31,408	31,430	0,022	Sogliano al Rubicone
Filari	41,602	-	-	Cesena
	46,038	-	-	
	52,386	-	-	
	53,912	-	-	
	53,949	-	-	
	54,019	-	-	
54,120	-	-		

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 bar	Pag. 15 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.1/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Forli-Cesena (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Sistema forestale e boschivo (Art. 10)				
Filari	55,534	-	-	Cesena
	57,117	-	-	
	58,763	-	-	
	61,124	-	-	Bertinoro
	67,481	-	-	Forlì
	67,586	-	-	
Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità (Art. 26)				
A1b - Deposito di frana attiva per scivolamento	30,475	30,493	0,018	Mercato Saraceno
A1g - Deposito di frana attiva complessa	33,371	33,501	0,130	Mercato Saraceno
A2b - Deposito di frana quiescente per scivolamento	25,144	25,194	0,050	Sarsina
	25,266	25,322	0,056	Sarsina
	25,568	25,597	0,029	Sarsina
	31,527	31,575	0,048	Sogliano al Rubicone
A2g - Deposito di frana quiescente complessa	25,321	25,431	0,110	Sarsina
	33,911	33,918	0,007	Mercato Saraceno

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 16 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Per quanto attiene la realizzazione dell'opera, le NdA del Piano specificatamente prevedono le seguenti condizioni:

- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 17)

Nelle zone ricomprese nel limite morfologico e nelle zone di tutela del paesaggio fluviale le norme specificano che *“sono ammesse le seguenti infrastrutture ed attrezzature [...] e sistemi tecnologici per la produzione di energia idroelettrica, il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati [...], qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali o provinciali. I progetti di tali opere dovranno verificarne oltre alla fattibilità tecnica ed economica, la compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato direttamente o indirettamente dall'opera stessa, con riferimento ad un tratto significativo del corso d'acqua e ad un adeguato intorno, anche in rapporto alle possibili alternative. Detti progetti dovranno essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.”* La stessa tipologia di opera è ammessa anche nelle zone di espansione inondabili *“nel rispetto di ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, e comunque previo parere favorevole dell'ente od ufficio preposto alla tutela idraulica.”*

L'opera proposta è assoggettata a valutazione di impatto ambientale nazionale, prevede l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta da parte dei competenti uffici preposti alla tutela idraulica e, nell'ambito delle *“fasce di espansione inondabili”* e nelle *“zone ricomprese entro il limite morfologico”* relative alle *“Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)”*, risulta totalmente interrata e, conseguentemente, non comporta alcuna riduzione della capacità di invaso.

Si fa presente che lo sviluppo del progetto esecutivo comprende la redazione di tutte le relazioni di compatibilità idrauliche comprensive di apposite valutazioni idrologico-idrauliche dei tratti di interferenza. La documentazione necessaria all'ottenimento dei nulla osta idraulici (compatibilità/autorizzazione e concessione demaniale) è stata opportunamente inoltrata agli enti competenti, ovvero: *“Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile di Forlì-Cesena”*, ARPAE e AdB Marecchia Conca per quanto attiene le interferenze con le aree a pericolosità idraulica (ai sensi degli artt. 8 e 9 delle NdA del PAI).

In relazione a quanto sopra esposto è possibile affermare la compatibilità dell'opera con il disposto del Piano.

- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 18)

In tali aree, le norme di Piano, di cui al comma 5 lett. a, ammettono la tipologia di intervento specificata al punto precedente ovvero *“realizzazione delle opere connesse alle infrastrutture ed attrezzature di cui ai commi settimo, ottavo, nono (lettere d) ed e) e tredicesimo comma, del precedente articolo 17, fermo restando che per le infrastrutture lineari e gli impianti, non completamente interrati, può prevedersi esclusivamente l'attraversamento in trasversale.”*

Per quanto riguarda la compatibilità dell'opera con il presente articolo si rimanda a quanto espresso precedentemente per l'art.17.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 17 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

- Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art. 21A)

Tali zone comprendono:

- "complessi archeologici", cioè complessi di accertata entità ed estensione (abitati, ville, nonché ogni altra presenza archeologica) che si configurano come un sistema articolato di strutture;*
- "aree di accertata e rilevante consistenza archeologica", cioè aree interessate da notevole presenza di materiali, già rinvenuti ovvero non ancora toccati da regolari campagne di scavo [...] ma motivatamente ritenuti presenti, le quali si possono configurare come luoghi di importante documentazione storica;*
- "aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti", cioè aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti; aree di rispetto o integrazione per la salvaguardia di paleo-habitat, aree campione per la conservazione di particolari attestazioni di tipologie e di siti archeologici; aree a rilevante rischio archeologico.*

In tali aree, e segnatamente nelle aree b2, le "trasformazioni urbanistiche ed edilizie comportanti movimenti di terreno e scavi di qualsiasi natura, ivi comprese le opere pubbliche ed infrastrutturali, sono subordinate all'esecuzione di ricerche preliminari, svolte in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica e in conformità alle eventuali prescrizioni da questa dettate..."

La realizzazione dell'opera è subordinata agli esiti di quanto prescritto (indagini, saggi, ecc.) dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini di cui alla prescrizione n. 25 del MiBAC (ora MIC) e come tale risulta pienamente compatibile con quanto disposto dal Piano.

- Aree di tutela della struttura centuriata (art. 21B)

Tali zone comprendono:

- "zone di tutela della struttura centuriata";*
- "zone di tutela degli elementi della centuriazione" sono qui considerate le strade, le strade poderali e interpoderali, i canali di scolo e di irrigazione.*

Nelle suddette aree, sono ammesse "le infrastrutture ed attrezzature" quali: sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati; qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali e si dimostri che gli interventi garantiscono il rispetto delle disposizioni dettate, nel presente articolo o siano accompagnati da valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta dalle normative comunitarie, nazionali o regionali.

In relazione a quanto sopra esposto è possibile affermare la compatibilità dell'opera con il disposto del Piano.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 18 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

- Sistema forestale e boschivo (art. 10)

Il c7 dell'art. 10 recita:

"7. Nelle formazioni forestali e boschive di cui ai commi 2 e 2 bis del presente articolo, è ammessa la realizzazione esclusivamente delle opere pubbliche o di interesse pubblico di natura tecnologica e infrastrutturale, a condizione che le stesse siano esplicitamente previste dagli strumenti di pianificazione nazionali, regionali, provinciali o comunali, che ne verifichino la compatibilità con le disposizioni del presente Piano, ferma restando la sottoposizione a valutazione di impatto ambientale nei casi in cui essa sia richiesta da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali. [...].

I progetti relativi agli interventi di trasformazione di cui ai precedenti commi 7 e 7bis [...] dovranno contemplare eventuali opere di mitigazione finalizzate a ridurre gli effetti negativi derivanti dall'intervento"

Nel merito si evidenzia come lo sviluppo del progetto esecutivo della condotta comprende la predisposizione del progetto esecutivo dei ripristini vegetazionali (PRV) e venga a soddisfare pienamente quanto richiesto dal Piano.

Detto progetto, predisposto prima dell'inizio dei lavori per rispondere alla prescrizione n. 7 in accordo anche alle richieste formulate per le interferenze in oggetto, è redatto sulle planimetrie catastali raffiguranti tutte le aree di occupazione temporanea necessarie alla realizzazione dell'opera, ottimizzate al fine di salvaguardare, per quanto possibile, gli esemplari arborei interferiti ed evitarne l'abbattimento.

Il PRV si compone di:

- relazione illustrativa della scelta delle specie da utilizzare, le metodologie di ripristino adottate e le opere accessorie, il quadro riassuntivo degli interventi compensativi, relativi alle superfici;
- planimetrie catastali in cui sono rappresentati i tratti caratterizzati dalle diverse tipologie vegetali per le quali si prevede l'intervento di ripristino, per ciascuno di essi, le modalità di ripristino previste e un riferimento numerico di richiamo alla relativa scheda di dettaglio;
- schede di dettaglio riportanti singolarmente gli interventi proposti; ciascuna scheda è univoca, individuata da un numero progressivo che, riportato nella fincatura della planimetria catastale in scala 1:2000, ne indica la posizione lungo il tracciato;
- relazione per l'autorizzazione alla riduzione della superficie boscata
- schede monografiche per autorizzazione all'abbattimento di singoli alberi.

Relativamente agli "interventi compensativi dei valori compromessi" ed alle interferenze con "filari tutelati", si fa presente che è stata predisposta opportuna "Relazione per Autorizzazione alla riduzione boscata" ai sensi del art. 14 comma 1 del Regolamento Regionale n.3/2018 e della DGR 1734/2023 in attuazione dell'art. 34 della L.R. 21/2011 comma 1, che "detta disposizioni transitorie relativamente al rimboschimento compensativo a seguito di trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso del suolo" e con il comma 3 indica anche che *"la Giunta regionale con propria deliberazione stabilisce criteri, modalità e tempi di realizzazione degli interventi compensativi per la trasformazione dei boschi. La compensazione avviene attraverso le seguenti modalità:*

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4'') DP 75 bar	Pag. 19 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

- a) *direttamente a cura e spese del soggetto richiedente l'autorizzazione;*
- b) *attraverso il versamento di una somma corrispondente all'importo dell'intervento compensativo".*

La società proponente Snam Rete Gas si impegna a presentare l'istanza richiesta prima dell'inizio dei lavori.

Si fa presente che, nel merito della percorrenza in areali appartenenti al "Sistema forestale e boschivo", la scelta del tracciato di progetto è stata fortemente condizionata dall'assetto orografico e geomorfologico del territorio e laddove possibile è stata prevista l'adozione di metodologie di posa trenchless per minimizzare le percorrenze in aree boscate e il restringimento dell'area di passaggio (18 m).

- Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità (art. 26)

Le disposizioni del presente articolo si applicano alle zone caratterizzate da fenomeni di dissesto così come definite ed individuate nelle tavole contrassegnate dal numero 4 del presente Piano (Carta del Dissesto e della vulnerabilità territoriale) come:

- a) *aree interessate da frane attive;*
 - b) *aree interessate da frane quiescenti, ricomprendenti i corpi di frana privi di periodicità stagionali*
- [...]

I progetti di opere pubbliche, nazionali, regionali e subregionali, [...] devono essere suffragati da specifiche e approfondite analisi geologiche comprovanti l'insussistenza nell'area di interesse delle condizioni di dissesto e di instabilità, di cui al precedente sesto comma ovvero, qualora sia dimostrata l'impossibilità di alternative localizzative, prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e bonifica delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato.

Lo sviluppo del progetto esecutivo della condotta comprende la redazione di tutte le relazioni di compatibilità geomorfologica, comprensive delle necessarie verifiche di stabilità, in corrispondenza delle interferenze con le aree a diverso grado di pericolosità idrogeologica e idraulica in ottemperanza a quanto prescritto dalle NdA del Piano di Assetto Idrogeologico del Marecchia Conca, motivo per cui si rimanda alle relazioni di compatibilità idrogeologiche in fase redazione in ottemperanza all'art.14 comma 3 lett. c delle NdA del PAI.

Nel merito, sulla base di quanto sopra esposto, si evidenzia, infine, che il Servizio Ambiente e Pianificazione territoriale della Provincia di Forlì Cesena, nell'ambito della CdS istruita dal MISE (autorizzazione alla costruzione con accertamento della compatibilità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità) ha confermato con nota prot. Fascicolo 2012/07.05.02/I del 11/11/2014, il parere di conformità con prescrizioni, relative alle interferenze con le aree estrattive, reso con nota n. 32316/122 del 28/03/2012.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 20 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.2 PTCP di Ravenna - Punto 3.3

- 3.3) *per assicurare la piena congruenza del progetto con le previsioni del PTCP della Provincia di Ravenna dovranno essere rispettate, per quanto di interesse, le indicazioni delle NTA delle singole zone interferite;*

Il tracciato della condotta, nell'ambito del territorio della Provincia di Ravenna, viene ad interessare alcune aree individuate dal PTCP (vedi tab. 2.2/A e All. 4 Dis. LB-D-82340 rev.0).

Tab. 2.2/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Ravenna

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 3.17)				
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	74,028	74,072	0,044	Ravenna
	74,090	74,139	0,049	
	80,711	80,745	0,034	
	80,773	80,813	0,040	Russi
	90,648	90,686	0,038	Ravenna
	90,709	90,722	0,013	
	90,722	90,741	0,019	Bagnacavallo
	97,019	97,046	0,027	
	97,064	97,111	0,047	Fusignano
	107,720	107,750	0,030	Lugo
107,770	107,800	0,030		
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 3.18)				
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	74,072	74,090	0,018	Ravenna
	80,745	80,759	0,014	
	80,759	80,773	0,014	Russi
	90,686	90,709	0,023	Ravenna
	97,046	97,048	0,002	Bagnacavallo
	97,048	97,064	0,016	Fusignano
	107,750	107,770	0,020	Lugo
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 3.19)				
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	73,864	74,312	0,448	Ravenna
	80,535	80,951	0,416	Ravenna / Russi
	90,500	90,903	0,403	Ravenna / Bagnacavallo
	94,251	94,370	0,119	Bagnacavallo

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 21 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

Tab. 2.2/A: Interferenze del tracciato della condotta in progetto con le aree del PTCP di Ravenna (seguito)

Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") in progetto				
Ambito	Da (km)	A (km)	Percor. tot. (km)	Comune
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 3.19)				
Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale	96,850	97,253	0,403	Bagnacavallo / Fusignano
	100,147	100,585	0,438	Alfonsine
	107,562	108,098	0,536	Lugo
	111,735	111,866	0,131	Conselice
Dossi di ambito fluviale recente (Art. 3.20b)				
Dossi di ambito fluviale recente	73,316	74,738	1,422	Ravenna
	80,405	80,759	0,354	
	80,759	81,215	0,456	Russi
	89,714	90,722	1,008	Ravenna
	90,722	91,545	0,823	Bagnacavallo
	96,394	97,048	0,654	
	97,048	97,550	0,502	Fusignano
	107,038	108,468	1,430	Lugo
Paleodossi (Art. 3.20c)				
Paleodossi	68,843	68,848	0,005	Forlì
	68,848	69,140	0,292	Ravenna
	84,790	86,709	1,919	Russi
	92,175	92,645	0,470	Bagnacavallo
Bonifiche Storiche (Art. 3.23)				
Bonifiche Storiche	112,186	115,752	3,566	Conselice
Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (Art. 3.21a)				
Aree di affioramento di materiali archeologici	69,744	71,639	1,895	Ravenna
Viabilità Storica (Art. 3.24a)				
Viabilità Storica	74,106	-	-	Ravenna
	79,222	-	-	
	85,628	-	-	Russi

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4'') DP 75 bar	Pag. 22 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

In comparazione a quanto originariamente illustrato nell'ambito della documentazione predisposta nel corso dell'iter di ottenimento del Decreto di Compatibilità ambientale (vedi DSA-DEC_2008-0001693 del 09/12/2008), le interferenze tra il tracciato dell'opera e le aree individuate dal Piano sono sostanzialmente rimaste le stesse, anche in ragione del fatto che la variante specifica del PTCP in attuazione al Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR), approvata con DCP n. 10 del 27/02/2019 non ha apportato alcuna modifica delle aree e degli elementi interessati dalla condotta.

Le ottimizzazioni di tracciato sviluppate a seguito delle richieste delle amministrazioni comunali di Ravenna, Russi e Conselice (vedi prescrizioni. 3.9, 3.10 e 3.11) non vengono infatti a modificare il complessivo quadro delle interferenze già delineato, né in termini di sistemi e zone individuati dal PTCP, né in termini di significative variazioni quantitative (lunghezze dei tratti di interferenza).

Nel merito, sulla base di quanto sopra esposto, si evidenzia, infine, che il Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna, nell'ambito della CdS istruita dal MISE (autorizzazione alla costruzione con accertamento della compatibilità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità) ha trasmesso con nota prot. Fascicolo 2014/02 del 10/11/2014, tra l'altro, il parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale rilasciato dal Settore Ambiente e Territorio.

	PROGETTISTA  	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4'') DP 75 bar	Pag. 23 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.3 Ottimizzazione di tracciato in Comune di Ravenna - Punto 3.9

3.9) *in sede di progetto esecutivo, Snam Rete e Gas S.p.A., dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 77 ed il km 78, che consenta di escludere interferenze con le previsioni urbanistiche del vigente PSC del Comune di Ravenna, approvato con delibera del Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27 febbraio 2007; la soluzione dovrà essere concordata col Comune di Ravenna;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione, il tracciato della condotta è stato opportunamente modificato con lo sviluppo di una variante per la quale la Società proponente, in data 24/09/2012, ha presentato al MATTM richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (vedi Fig. 2.3/A).

L'Amministrazione comunale di Ravenna, prendendo atto che la variante proposta non interessasse l'area di espansione produttiva (prevista dal PSC ed inserita nel POC 2010-2015), in sede di CdS per l'Autorizzazione Unica (DPR 327/01) ha espresso parere favorevole con Delibera di Consiglio Comunale n. 118 del 02/10/2014.

In merito alla citata richiesta, che ha riguardato oltre alla variante in oggetto, una serie di altre modifiche al progetto intervenute posteriormente alla data di emanazione del Decreto di compatibilità ambientale, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero, con Decreto Dirigenziale, prot. DVA-2014-0025650 del 01/06/2014, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4^{te}) DP 75 bar	Pag. 24 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

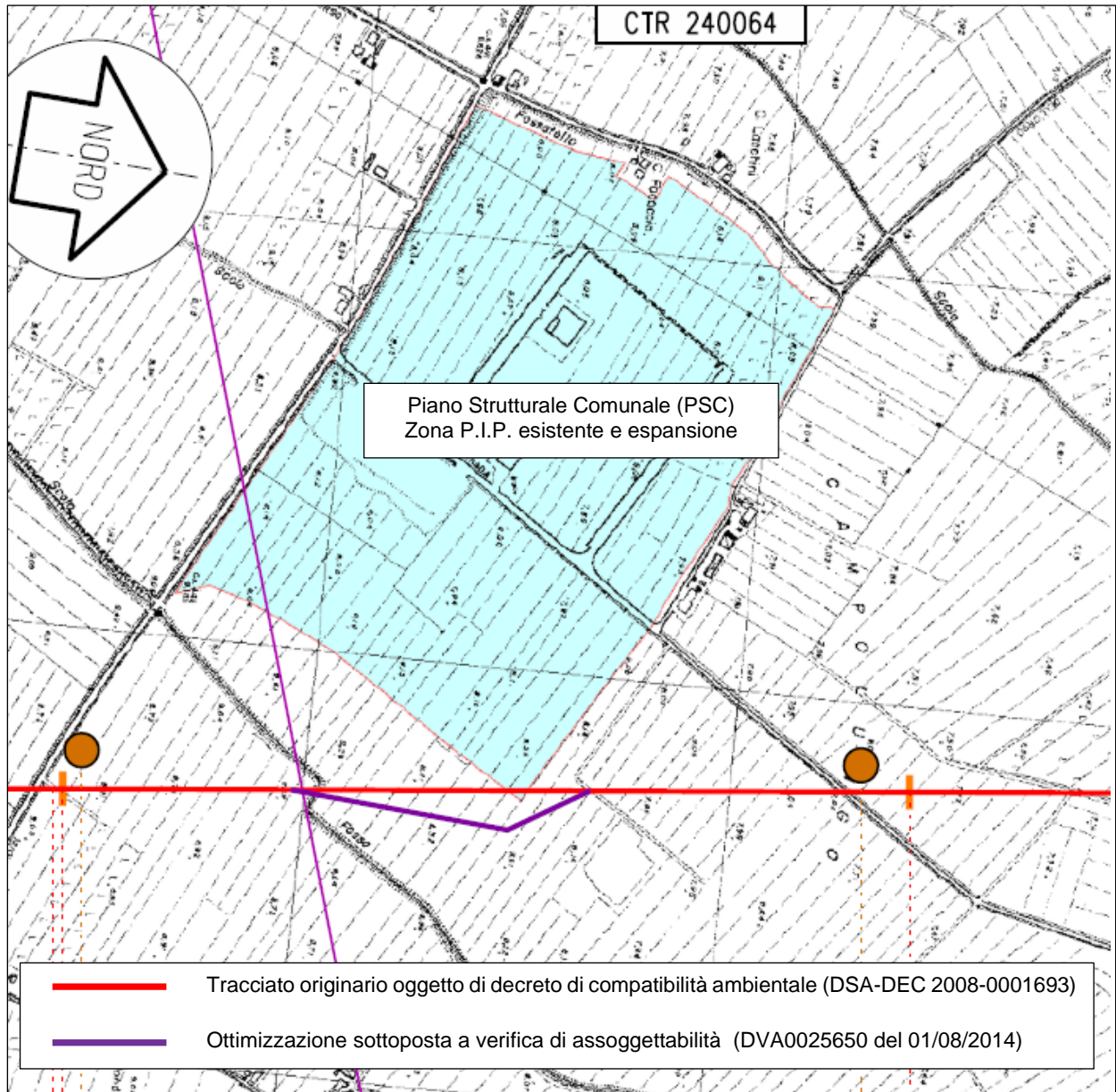


Fig. 2.3/A: Ottimizzazione di tracciato in comune di Ravenna

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA-ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 25 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.4 Ottimizzazione di tracciato in Comune di Russi - Punto 3.10

- 3.10) *in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 85 ed il km 87 che consenta di escludere interferenze con le previsioni di sviluppo dell'ambito produttivo strategico, di estensione complessiva pari a 62 Ha, definito in sede di "Accordo di riconversione produttiva", sottoscritto da comune di Russi, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Organizzazioni sindacali dei lavoratori, Eridania Sadam Spa e Powercrop srl, nell'ambito del "Piano per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera ex Art. 2, comma 2, lettera a) della legge 81/2006" prevedendo in via generale che il tracciato stesso risulti perpendicolare alla SP 253 San Vitale e alla A 14dir e non attraversi in modo diagonale i terreni inclusi tra le suddette viabilità; tale modifica dovrà comunque essere studiata in collaborazione con il comune di Russi, essendo tale area produttiva, per cui deve essere previsto il raggiungimento delle condizioni e delle prestazioni di "area ecologicamente attrezzata", in fase di pianificazione generale;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione, il tracciato della condotta è stato opportunamente modificato con lo sviluppo di una variante per la quale la Società proponente, in data 24/09/2012, ha presentato al MATTM richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale (vedi Fig. 2.4/A).

In merito alla citata richiesta, che ha riguardato oltre alla variante in oggetto, una serie di altre modifiche al progetto intervenute posteriormente alla data di emanazione del Decreto di compatibilità ambientale, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero, con Decreto Dirigenziale, prot. DVA-2014-0025650 del 01/06/2014, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

La variante è stata concordata con l'Amministrazione comunale di Russi, che in sede di CdS per l'Autorizzazione Unica (DPR 327/01) ha espresso parere favorevole con Deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 25/11/2014.

	PROGETTISTA  TECHNIP ENERGIES 	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 26 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

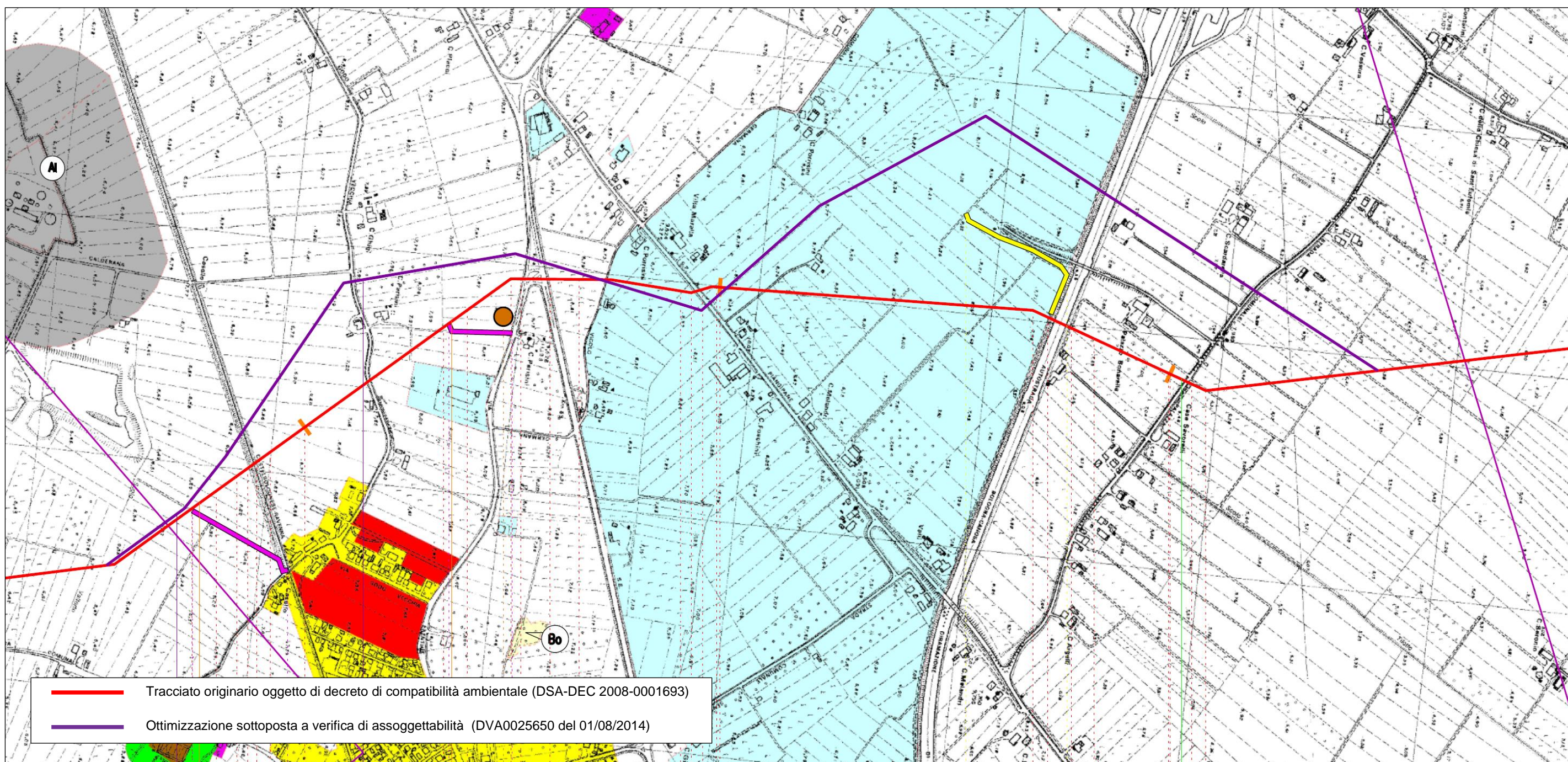


Fig. 2.4/A: Ottimizzazione di tracciato in Comune di Russi

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4^{te}) DP 75 bar	Pag. 27 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.5 Ottimizzazione di tracciato in Comune di Conselice - Punto 3.11

3.11) *la Società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà modificare il tracciato della condotta nel tratto in Comune di Conselice compreso tra il km 111 ed il km 112, per risolvere l'attuale interferenza con il fabbricato in fase di costruzione;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione, il tracciato della condotta è stato opportunamente modificato con lo sviluppo di una variante per la quale la Società proponente ha presentato al MATTM richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale in data 24/09/2012 (vedi Fig. 2.5/A).

La variante è stata concordata con l'Amministrazione comunale di Conselice, che in sede di CdS per l'Autorizzazione Unica (DPR 327/01) ha espresso parere favorevole con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 25/11/2014.

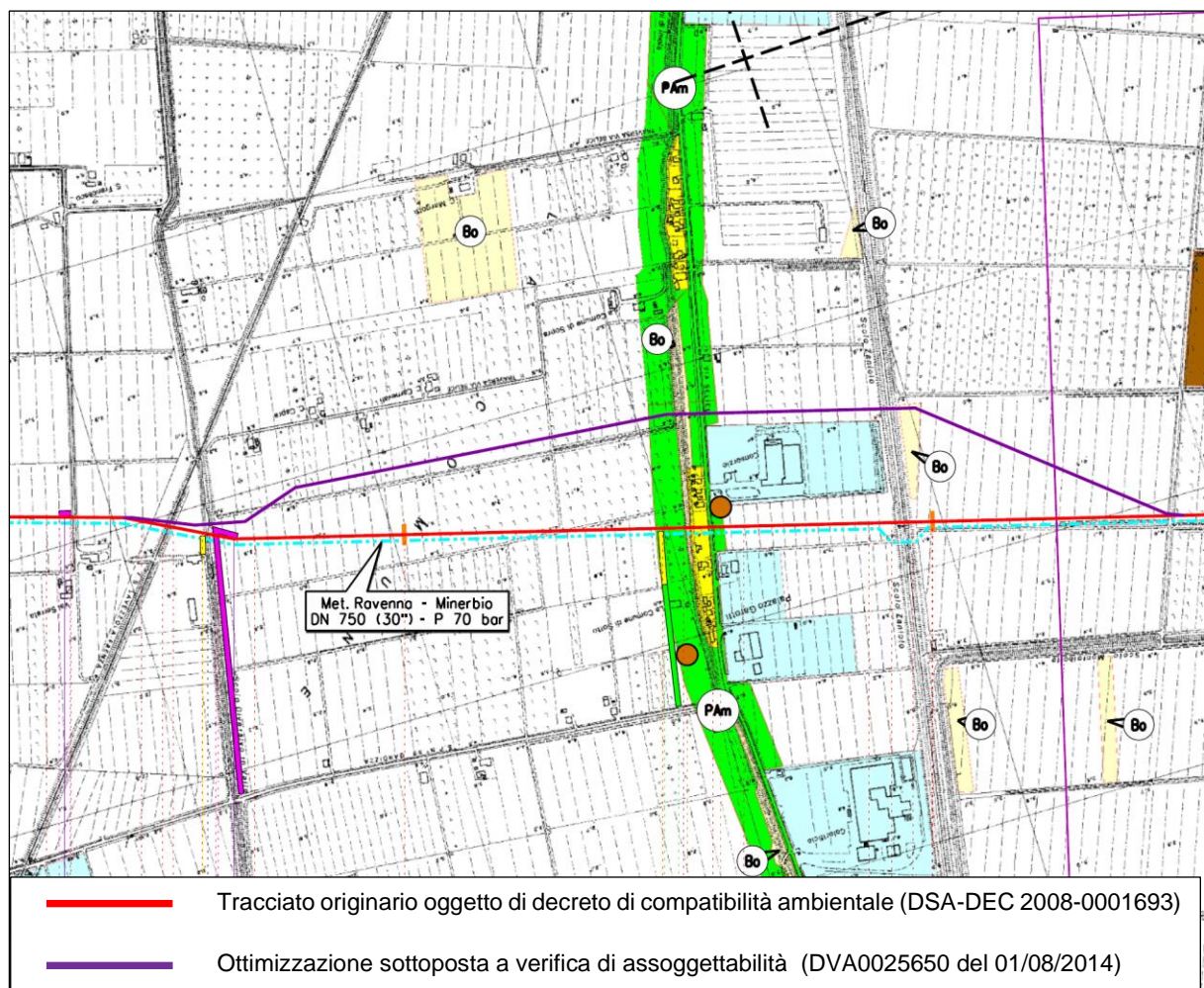


Fig. 2.5/A: Ottimizzazione di tracciato in Comune di Conselice

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4^{''}) DP 75 bar	Pag. 28 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

2.6 Ottimizzazione di tracciato in Comune di Sogliano al Rubicone - Punto 3.12

3.12) *la Società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà ottimizzare il tracciato della condotta nel tratto in Comune di Sogliano al Rubicone compreso fra il km 36 e il km 39, per ridurre al minimo le interferenze con le previsioni urbanistiche individuate dal PRG vigente del Comune di Sogliano al Rubicone: Zona D2 di espansione produttiva e zona D4 per piazzali di deposito; si precisa che per la zona D4, che non risulta individuata negli elaborati di progetto del metanodotto, è già stato rilasciato dal Comune di Sogliano Permesso di Costruire per la realizzazione di un fabbricato ad uso deposito;*

Al fine di ottemperare alla prescrizione, il tracciato della condotta è stato opportunamente modificato con lo sviluppo di due varianti per la quale la Società proponente ha presentato al MATTM richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale in data 24/09/2012 (vedi Fig. 2.6/A).

Le varianti sono state concordate con l'Amministrazione comunale di Sogliano al Rubicone, che in sede di CdS per l'Autorizzazione Unica (DPR 327/01) ha espresso parere favorevole con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 28/03/2012.

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4") DP 75 bar	Pag. 29 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

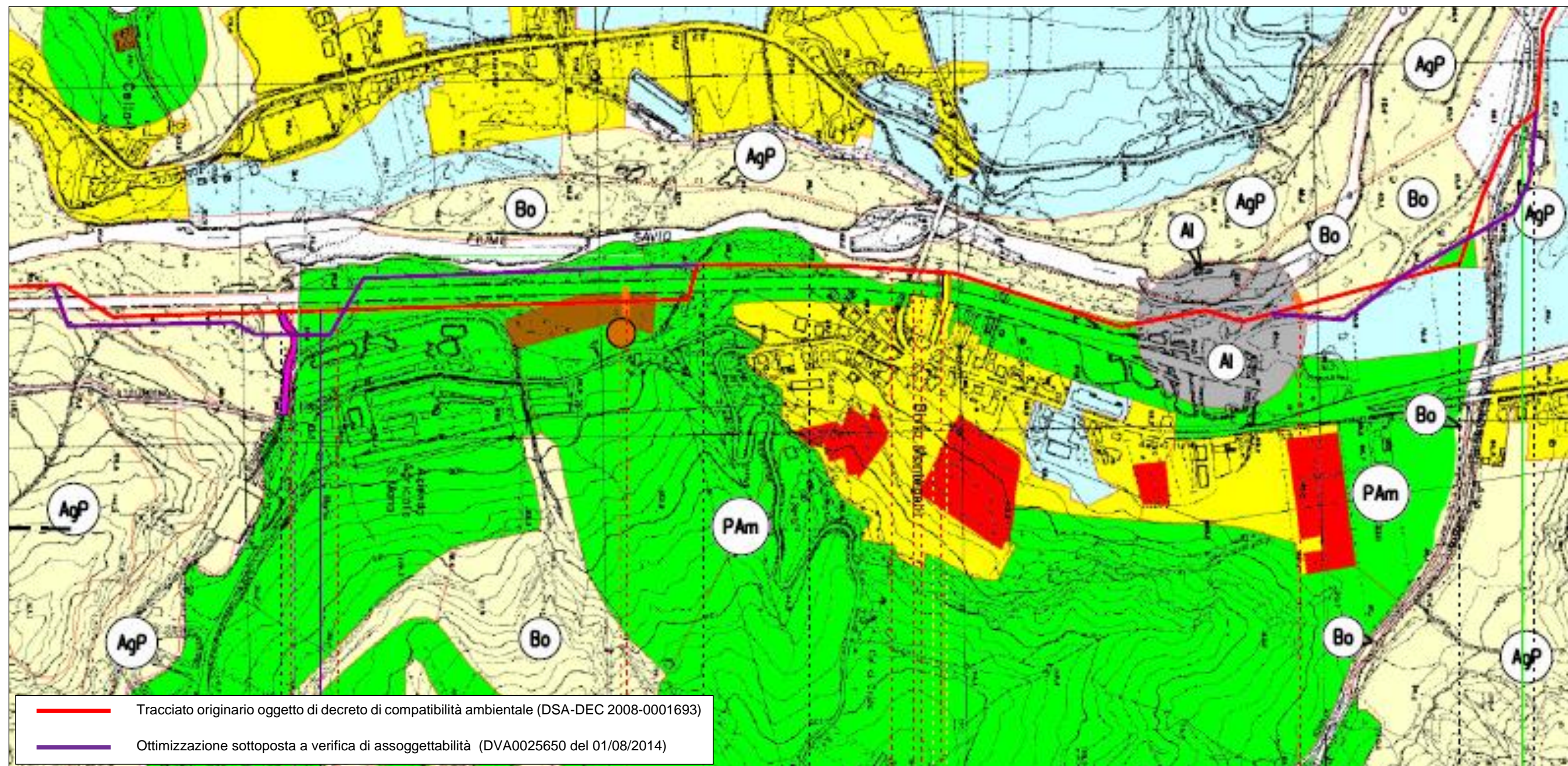


Fig. 2.6/A: Ottimizzazione di tracciato in Comune di Sogliano al Rubicone

	PROGETTISTA   	COMMESSA NQ/R22358	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONI TOSCANA, EMILIA ROMAGNA	00-LA-E-80003	
	PROGETTO / IMPIANTO METANODOTTO SESTINO MINERBIO DN 1200 (4'') DP 75 bar	Pag. 30 di 30	Rev. 0

Rif. T.EN ITALY SOLUTIONS: 2295-300-RT-3201-002

3 ALLEGATI

1. Dis. 00-LB-D-82337 rev.0 PTCP di Forlì-Cesena - Zonizzazione Paesaggistica
2. Dis. 00- LB-D-82338 rev.0 PTCP di Forlì-Cesena - Carta forestale e dell'uso del suolo
3. Dis. 00- LB-D-82339 rev.0 PTCP di Forlì-Cesena - Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale
4. Dis. 00- LB-D-82340 rev.0 PTCP Ravenna – Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali